



Biblioteca di storia moderna e contemporanea



Comunicato stampa

Rovesci della fortuna

Mercoledì 10 maggio 2017, alle ore 17.00, presso la Biblioteca di storia moderna e contemporanea (Palazzo Mattei di Giove - Via Michelangelo Caetani 32, Roma), sarà presentato il volume ***Rovesci della fortuna. La minoranza italiana in Libia dalla Seconda guerra mondiale all'espulsione 1940-1970*** a cura di **Francesca Di Giulio, Federico Cresti**. Contributi di **Luigi Candrea, Stefania De Nardis, Francesca Di Giulio, Chiara Loschi, Luigi Scoppola Iacopini**, Aracne, 2016. Intervengono: **Pierluigi Valsecchi** e **Raphael Luzon**. Coordina: **Albertina Vittoria**. *Saranno presenti i curatori*.

L'opera è frutto di una ricerca sulla presenza e sul ruolo delle minoranze nella storia dei paesi dell'Africa mediterranea e saheliana. In una prospettiva cronologica, che prende in considerazione sia il periodo coloniale che una contemporaneità più vicina ai giorni nostri, i saggi raccolti esaminano alcuni casi paradigmatici di gruppi minoritari (non solamente in senso etnico, linguistico o religioso, ma anche politico) dell'Egitto, della Libia, della Tunisia e della Mauritania. Tra accettazione e rifiuto di uno statuto minoritario, tra affermazione orgogliosa di appartenenza e fuga, tra conflitti e crisi che mettono in discussione democrazia e diritti di cittadinanza, il volume contribuisce alla conoscenza del ruolo politico delle minoranze in questi paesi: nella vicenda dell'Africa contemporanea la questione del pluralismo e delle contraddizioni generate dalla presenza di minoranze all'interno di compagini socio-politiche che fanno riferimento all'islàm sunnita e all'arabismo, come fondamenti dello stato, appare oggi come uno dei punti centrali del dibattito politico e della riflessione storica.

Francesca Di Giulio è dottore di ricerca in Storia dell'Europa. I suoi interessi di ricerca riguardano le relazioni dell'Italia nell'area mediorientale e africana, la tutela europea dei diritti dell'uomo con particolare riferimento ai processi di esclusione sociale delle minoranze e il dialogo interreligioso nel bacino del Mediterraneo. Fra le sue pubblicazioni *Religious and Ethnic Identities in the FirstWorldWar Macedonia: Perspectives from the Holy See Diplomacy's*, in A. Biagini & G. Motta (eds), 2014; *Empires and Nations from the Eighteenth to the Twentieth Centuries: Volume 2*, Cambridge Scholars Publishing; *Il Fronte Orientale durante la Grande Guerra attraverso le memorie di Luigi Villari*, in *Le operazioni interforze e multinazionali nella storia militare*, Acta, 39° Congresso della Commissione Internazionale di Storia Militare, Torino 1-6 settembre 2013.

Federico Cresti insegna Storia dell'Africa e Storia dei paesi dell'Africa mediterranea e del Medio oriente presso il Dipartimento di scienze politiche e sociali dell'università di Catania, dove dirige il Centro per gli studi sul mondo islamico mediterraneo e l'Africa. Il suo ambito di ricerca prevalente è quello dell'Africa in età moderna e contemporanea, con un interesse particolare per la storia della colonizzazione dei paesi del Maghreb e per la storia della Libia. Tra le sue pubblicazioni: *Iniziativa coloniale e conflitto religioso in Algeria*, 1991; *Oasi di italianità. La Libia della colonizzazione agraria tra fascismo, guerra e indipendenza (1935-1959)*, 1996; *Non desiderare la terra d'altri*, Carocci, Roma 2011; *Storia della Libia contemporanea* (con M. Cricco), 2012.

Pierluigi Valsecchi è ordinario di Storia dell'Africa all'Università di Pavia. Allievo della Scuola Normale, poi ricercatore dell'Istituto di Roma, ha quindi insegnato a Urbino e Teramo. Dal 1987 conduce ricerche in Africa occidentale su temi di storia politica e sociale. Ha pubblicato saggi e volumi, fra cui *Africa. La storia ritrovata* (con G. Calchi Novati, Carocci, 2005) e *Power and State Formation in West Africa* (Palgrave, 2011).

Raphael Luzon, laureato a Roma in Scienze politiche, è stato corrispondente per vari giornali israeliani in Italia e producer per la Rai in Israele. Nel 2000 ha coordinato "Jubillenum", programma promosso in collaborazione con il Vaticano per l'organizzazione di eventi all'estero legati al Giubileo. Ha vissuto a Bengasi, Roma e Tel Aviv, oggi vive a Londra.

Albertina Vittoria è ordinario di Storia contemporanea all'Università di Sassari; fa parte della direzione della rivista "Studi Storici" e del comitato scientifico della Fondazione Istituto Gramsci. Si è occupata di: storia degli intellettuali, politica culturale del regime fascista, storia del Partito comunista italiano, storia dell'editoria. Tra le sue pubblicazioni: *Storia del PCI. 1921-1991* (2006), *Togliatti e gli intellettuali: la politica culturale dei comunisti italiani (1944-1964)* (2014).

Informazioni: b-stmo.info@beniculturali.it www.bsmc.it  Find us on Facebook